

Data	20 aprile 2026	Edizione	05	Revisione	18
Preparato - CCM	Verificato - RT	Approvato - RRI	Approvato DG		
COPIA CONFORME ALL'ORIGINAL DOCUMENT FOR INTERNAL USE OF THE IAS SYSTEM					

0. INDICE

0.	Indice	4.3	Marchio di certificazione - Processi
1.	Presentazione e Scopo	4.4	Marchio di certificazione - Servizi
2.	Accreditamenti	4.5	Marchio di certificazione – Competenze delle persone
3.	Definizioni	4.6	Marchio ICN
4.	Concessione e uso del Certificato e del Marchio di Certificazione	4.7	Gestione di più loghi contemporaneamente
4.1	Marchio di certificazione (logo) - Sistemi di Gestione	5.	Combinazione Logo / Marchio Aziendale
4.2	Marchio di certificazione - Prodotti	6.	All. A Marchi (Loghi) IAS Register AG
		7.	All. B Marchi (Loghi) International Compliance Network

1. PRESENTAZIONE E SCOPO

IAS Register AG (di seguito denominato IAS) ha sede in BALERNA - 6828, Via San Gottardo, 112, Svizzera.

L'attività di IAS è regolata in conformità a quanto richiesto dalle prescrizioni contenute nelle norme

ISO/IEC 17021 "Requisiti per gli Organismi che forniscono Audit e Certificazione di Sistemi di Gestione",

ISO/IEC 17065 "Requisiti per Organismi che certificano Prodotti, Processi e Servizi",

ISO/IEC 17024 "Requisiti generali per Organismi che eseguono la Certificazione di Persone"

alle linee guida IAF che governano il settore, dai Regolamenti di Certificazione e rispettive Appendici per ambito di valutazione, nonché dalle ordinanze degli Organismi di Accredimento pertinenti.

A far data dal 24 Febbraio 2021 IAS, in qualità di socio fondatore, fa parte dell'Associazione denominata INTERNATIONAL COMPLIANCE NETWORK (di seguito denominato ICN) con sede in Lugano (www.icn-network.org). L'Associazione, composta da Organismi di certificazione accreditati e riconosciuti di diversi Paesi, si propone di promuovere la cultura della Regulatory Compliance nell'ambito dei processi accreditati e riconosciuti, segnatamente alle attività di Assessment, Inspection ed Educational & Training, relative appunto alla Regulatory Compliance. Le finalità, i principi e le attività sono indicati nel sito web dell'Associazione.

2. ACCREDITAMENTI ED OPERATIVITÀ

- a) Per le procedure di Certificazione dei Sistemi di Gestione, attualmente IAS è titolare di accreditamento, secondo la ISO/IEC 17021, concesso:
- dal Servizio di Accredimento Svizzero SAS / Segreteria di Stato dell'Economia SECO / Dipartimento Federale dell'Economia della Formazione e della Ricerca DEFR (nr. di Accredimento SCESm 095), rispettivamente per:
 - Sistemi di Gestione per la Qualità secondo la norma ISO 9001 - (SGQ);
 - Sistemi di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001:2015 - (SGE);
 - Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la norma ISO 45001 - (SGS);
 - Sistemi di Gestione dell'Energia secondo la norma ISO 50001 - (SGEn);
 - Sistemi di Gestione dei Requisiti di Qualità per la Saldatura per fusione dei materiali metallici secondo la norma ISO 3834 (parti=2,3,4) in combinazione con la norma ISO 9001 - (SRQS).
 - dall'Ente di Accredimento Italiano ACCREDIA (nr. di Accredimento 01242) per:
 - Sistemi di Gestione per la Prevenzione della Corruzione secondo la norma ISO 37001:2016 / ISO 37001:2025 - (SGAb)
 - Sistemi di Gestione per la Qualità secondo la norma ISO 9001 (SGQ) Cod. EA/IAF 24 "Riciclaggio", limitatamente all'ambito "End of Waste" per:
 - la Certificazione secondo il D.M. 22 Settembre 2020, n.188 del Ministero della Transizione Ecologica "Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del d.lgs. 3 Aprile 2006, n.152";
 - la Certificazione secondo il D.M. 27 Settembre 2022, n.152 del Ministero della Transizione Ecologica "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184- ter, comma 2, del d.lgs. 3 Aprile 2006, n.152".
- b) Sempre in riferimento al mercato ITALIA, IAS dal maggio 2016 è titolare di accreditamento, secondo la ISO/IEC 17065, concesso dall'Ente di Accredimento Italiano ACCREDIA (nr. di Accredimento 01242) per il rilascio di Certificazioni di conformità alla norma UNI 11352 - (SGEs) Sistemi di Gestione per Società che forniscono Servizi Energetici "ESCO".
- c) Per l'area Certificazione delle competenze delle persone, attualmente IAS è titolare di accreditamento, secondo la norma ISO/IEC 17024, concesso dall'Ente di Accredimento Italiano ACCREDIA (nr. di Accredimento 01242) per
- UNI CEI 11339 "Attività professionali non regolamentate - Esperto in gestione dell'energia - Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità"

IAS REGISTER AG

Internet: www.ias-register.com

E-Mail: info@ias-register.com

Sede Legale ed Operativa

Via San Gottardo, 112 CH -6828- BALERNA

Telefono: +41 91 682 01 59

Fax. +41 91 682 12 48

N.B. IAS eroga inoltre il servizio di certificazione delle competenze delle persone, fuori accreditamento, secondo i requisiti della norma UNI 11720

- d) Altri servizi di Valutazione – Ispezione per cui IAS si propone sono:
- Requisiti di Qualità per la Saldatura per fusione dei materiali metallici secondo la norma ISO 3834 (parti=2,3,4) “Stand Alone”;
 - Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare ISO 22000 - (F);
 - Requisiti di cui al Regolamento Europeo UE 852/2004 - (H);
 - Requisiti relativi Art. 6 del Regolamento Europeo UE 333/2011 - (R);
 - Requisiti relativi Art. 5 del Regolamento Europeo UE 1179/2012 - (G);
 - Requisiti relativi Art. 5 del Regolamento Europeo UE 715/2013 - (C);
 - Requisiti del Servizio “Assistenza Residenziale agli Anziani” in conformità alla norma UNI 10881 - (SA);
 - Requisiti dei “Servizi all’Infanzia” in conformità alla norma UNI 11034 - (SI);
 - Requisiti dei Sistemi di Gestione per la Compliance ISO 37301 - (Co);
 - Requisiti e Competenze dei Servizi di Gestione e Controllo delle Infestazioni UNI EN 16636 - (PMS);
 - Requisiti di Gestione dei Servizi per i Sistemi di Sicurezza Antincendio e i Sistemi di Sicurezza UNI CEI EN 16763 - (SFS);
- Sistemi di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001:2026 - (SGE);**
Gestione delle Risorse Umane: Diversità e Inclusione ISO 30415 - (D&I)
Certificazione FPC secondo la Norma EN 1090-1:2009+A1:2011.

3. DEFINIZIONI

Marchio di conformità di terza parte (rif. ISO 17030)

Marchio protetto rilasciato da un organismo che esegue attività di valutazione della conformità di terza parte, indicante che l’oggetto di valutazione della conformità (prodotto, processo, persona, sistema o organismo) è conforme a requisiti specificati.

N.B. Un marchio protetto è un marchio legalmente protetto contro l’utilizzo non autorizzato.

Proprietario di un marchio di conformità di terza parte (rif. ISO 17030)

Persona o organizzazione che detiene i diritti legali su un marchio di conformità di terza parte

Organismo rilasciante il marchio di conformità di terza parte (rif. ISO 17030)

Organismo che rilascia la licenza d’uso di un marchio di conformità di terza parte.

N.B. L’Organismo rilasciante il marchio di conformità di terza parte può non essere il proprietario del marchio di conformità di terza parte e può essere autorizzato a sub-licenziare altri organismi.

4. CONCESSIONE E USO DEL CERTIFICATO E DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

L’Organizzazione cliente può pubblicizzare, nei modi da essa ritenuti più opportuni, l’ottenimento della Certificazione del proprio Sistema di Gestione da parte di IAS, purché si attenga alle seguenti disposizioni:

- il Certificato può essere riprodotto integralmente, ingrandendolo o riducendolo, purché esso rimanga leggibile e non sia in nessun modo alterato nei contenuti e nella struttura;
- l’Organizzazione deve comunque chiaramente indicare le eventuali limitazioni e condizioni poste da IAS all’atto del rilascio del suddetto Certificato;
- il Certificato è nominale dell’Organizzazione sottoposta a valutazione, e quindi non è, in nessun caso, trasferibile da un soggetto giuridico ad un altro.

Il Certificato di conformità rilasciato resta comunque di proprietà dell’Organismo di Certificazione, al quale deve essere restituito in caso di cessazione della sua validità per Revoca o Scadenza (qualora il cliente sia in possesso di una copia in formato cartaceo). La validità dei certificati rilasciati da IAS è di tre anni a partire dalla data di emissione, vincolata tuttavia all’esito degli Audit periodici di sorveglianza, di Ricertificazione ed al rispetto degli accordi contrattuali.

4.1 Marchio di certificazione (logo) - Sistemi di gestione

Congiuntamente al rilascio del Certificato, IAS concede il diritto di utilizzo del proprio marchio di certificazione (Logo) alle seguenti condizioni:

- il colore del Logo può essere o bianco/rosso bianco/verde bianco/blu bianco/giallo bianco/viola o bianco/nero e deve riportare il N° del Certificato come mostrato di seguito in allegato;
- il Logo può essere riprodotto in ogni dimensione purché siano mantenute inalterate le proporzioni, ne venga assicurata la perfetta leggibilità e includa la norma oggetto di conformità;
- il Logo deve essere sempre utilizzato congiuntamente al nome del Cliente, e non deve indurre a pensare che altri siti di produzione o unità produttive, non rientranti tra quella/e menzionata/e sul certificato stesso, rientrino nel campo di applicazione della certificazione;
- in nessun caso l’utilizzo del Logo deve essere motivo di errate interpretazioni; in particolare il Logo non deve poter essere confuso con un marchio di certificazione di prodotto, e pertanto non deve essere apposto su prodotti né su loro imballi primari (imballi in diretto contatto con il prodotto), non deve, inoltre, essere posto su certificati e rapporti di analisi emessi da enti (laboratori, centri di prova) il cui prodotto è il rapporto di prova / analisi / taratura / ispezione;

- il Logo IAS può essere apposto su materiale pubblicitario, pubblicazioni, carta intestata, strutture e veicoli aziendali; eventuali modalità di utilizzo non contemplate precedentemente devono essere concordate in forma scritta con IAS.

Eventuali deroghe alle clausole in precedenza, dovranno essere sempre concordate per iscritto da IAS Register AG.

Il corretto utilizzo dei Loghi sarà sempre oggetto di controllo durante la conduzione delle visite periodiche di mantenimento; qualora si riscontri un uso improprio, e questo non venisse prontamente corretto dall'Organizzazione certificata, IAS previa notifica darà seguito alla sospensione della certificazione. L'autorizzazione all'uso dei Loghi cessa immediatamente, oltre che alla scadenza della validità della Certificazione, in caso di sospensione e revoca del certificato.

All'atto della certificazione di conformità le presenti condizioni si intendono accettate dall'Organizzazione cliente. Il Consiglio di Amministrazione di IAS potrà intraprendere tutte le azioni necessarie, comprese le azioni legali di tutela, in caso di uso improprio, vale a dire non conforme a quanto indicato nei punti precedenti, dei Certificati e dei Loghi, o nel caso di loro uso illecito.

L'Organizzazione può fare riferimento alla certificazione di sistema ottenuta in modo che sia evidente che, detta certificazione, riguarda il sistema di gestione, i siti coperti dal sistema, i processi - attività - servizi (nell'ambito di quanto previsto dalle norme di certificazione applicate) e non i prodotti.

4.2 Marchio di certificazione - Prodotti

Congiuntamente al rilascio del Certificato, IAS concede il diritto di utilizzo del proprio marchio di certificazione (Logo) alle seguenti condizioni:

- il colore del Logo può essere o giallo/grigio e deve riportare il N° del Certificato come mostrato di seguito in allegato;
- il Logo può essere riprodotto in ogni dimensione purché siano mantenute inalterate le proporzioni, ne venga assicurata la perfetta leggibilità e includa la norma oggetto di conformità;
- il Logo deve essere sempre utilizzato congiuntamente al nome del Cliente, e non deve indurre a pensare che altri siti di produzione, unità produttive prodotti, non rientranti tra quella/e menzionata/e sul certificato stesso;
- in nessun caso l'utilizzo del Logo deve essere motivo di errate interpretazioni; in particolare il Logo non deve poter essere confuso con altri marchi di certificazione di prodotto;
- il Logo IAS può essere apposto su materiale pubblicitario, pubblicazioni, carta intestata, strutture e veicoli aziendali; eventuali modalità di utilizzo non contemplate precedentemente devono essere concordate in forma scritta con IAS.

Eventuali deroghe alle clausole in precedenza, dovranno essere sempre concordate per iscritto da IAS Register AG.

Il corretto utilizzo dei Loghi sarà sempre oggetto di controllo durante la conduzione delle visite periodiche di mantenimento; qualora si riscontri un uso improprio, e questo non venisse prontamente corretto dall'Organizzazione certificata, IAS previa notifica darà seguito alla sospensione della certificazione. L'autorizzazione all'uso dei Loghi cessa immediatamente, oltre che alla scadenza della validità della Certificazione, in caso di sospensione e revoca del certificato.

All'atto della certificazione di conformità le presenti condizioni si intendono accettate dall'Organizzazione cliente. Il Consiglio di Amministrazione di IAS potrà intraprendere tutte le azioni necessarie, comprese le azioni legali di tutela, in caso di uso improprio, vale a dire non conforme a quanto indicato nei punti precedenti, dei Certificati e dei Loghi, o nel caso di loro uso illecito.

L'Organizzazione può fare riferimento alla certificazione di prodotto ottenuta in modo che sia evidente che, detta certificazione riguarda il prodotto.

4.3 Marchio di certificazione - Processi

Congiuntamente al rilascio del Certificato, IAS concede il diritto di utilizzo del proprio marchio di certificazione alle seguenti condizioni:

- il colore del marchio può essere esclusivamente quello previsto nell'Allegato specifico per il processo certificato (es. Reg. End of Waste, ecc) e deve riportare il N° del Certificato come mostrato di seguito in allegato;
- il marchio può essere riprodotto in ogni dimensione purché siano mantenute inalterate le proporzioni, ne venga assicurata la perfetta leggibilità e includa la norma oggetto di conformità;
- il marchio deve essere sempre utilizzato congiuntamente al nome del Cliente, e non deve indurre a pensare che altri processi o altre unità produttive, non rientranti tra quella/e menzionata/e sul certificato stesso, rientrino nel campo di applicazione della certificazione;
- in nessun caso l'utilizzo del marchio deve essere motivo di errate interpretazioni; in particolare il marchio non deve poter essere confuso con un marchio di certificazione di prodotto, e pertanto non deve essere apposto su prodotti né su loro imballi primari (imballi in diretto contatto con il prodotto), non deve, inoltre, essere posto su certificati e rapporti di analisi emessi da enti (laboratori, centri di prova) il cui prodotto è il rapporto di prova / analisi;
- il marchio IAS può essere apposto su materiale pubblicitario, pubblicazioni, carta intestata, strutture e veicoli aziendali; eventuali modalità di utilizzo non contemplate precedentemente devono essere concordate in forma scritta con IAS.

Eventuali deroghe alle clausole in precedenza, dovranno essere sempre concordate per iscritto da IAS Register AG.

Il corretto utilizzo dei marchi sarà sempre oggetto di controllo durante la conduzione delle visite di certificazione e/o, se previsto, di quelle periodiche di mantenimento; qualora si riscontri un uso improprio, e questo non venisse prontamente corretto dall'Organizzazione certificata, IAS previa notifica darà seguito alla sospensione della certificazione. L'autorizzazione all'uso dei marchi cessa immediatamente, oltre che alla scadenza della validità della Certificazione, in caso di sospensione e revoca del certificato.

All'atto della certificazione di conformità le presenti condizioni si intendono accettate dall'Organizzazione cliente. Il Consiglio di Amministrazione di IAS potrà intraprendere tutte le azioni necessarie, comprese le azioni legali di tutela, in caso di uso improprio, vale a dire non conforme a quanto indicato nei punti precedenti, dei Certificati e dei marchi, o nel caso di loro uso illecito.

L'Organizzazione può fare riferimento alla certificazione di processo ottenuta in modo che sia evidente che, detta certificazione, riguarda il sistema di gestione, i siti coperti dal sistema, i processi (nell'ambito di quanto previsto dalle norme o altra disposizione regolamentare di certificazione applicate) e non i prodotti.

4.4 Marchio di certificazione - Servizi

Congiuntamente al rilascio del Certificato, IAS concede il diritto di utilizzo del proprio marchio di certificazione alle seguenti condizioni:

- il colore del marchio può essere esclusivamente quello previsto nell'Allegato specifico per il servizio certificato (Es. UNI/CEI 11352, ecc) e deve riportare il N° del Certificato come mostrato di seguito in allegato;
- il marchio può essere riprodotto in ogni dimensione purché siano mantenute inalterate le proporzioni, ne venga assicurata la perfetta leggibilità e includa la norma o altra disposizione regolamentare oggetto di conformità;
- il marchio deve essere sempre utilizzato congiuntamente al nome del Cliente, e non deve indurre a pensare che altri servizi o altri siti operative o altre unità produttive, non rientranti tra quella/e menzionata/e sul certificato stesso, rientrino nel campo di applicazione della certificazione;
- in nessun caso l'utilizzo del marchio deve essere motivo di errate interpretazioni; in particolare il marchio non deve poter essere confuso con un marchio di certificazione di prodotto, e pertanto non deve essere apposto su prodotti né su loro imballi primari (imballi in diretto contatto con il prodotto), non deve, inoltre, essere posto su certificati e rapporti di analisi emessi da enti (laboratori, centri di prova) il cui prodotto è il rapporto di prova / analisi;
- il marchio IAS può essere apposto su materiale pubblicitario, pubblicazioni, carta intestata, strutture e veicoli aziendali; eventuali modalità di utilizzo non contemplate precedentemente devono essere concordate in forma scritta con IAS.

Eventuali deroghe alle clausole in precedenza, dovranno essere sempre concordate per iscritto da IAS Register AG.

Il corretto utilizzo dei marchi sarà sempre oggetto di controllo durante la conduzione delle visite di certificazione e/o, se previsto, di quelle periodiche di mantenimento; qualora si riscontri un uso improprio, e questo non venisse prontamente corretto dall'Organizzazione certificata, IAS previa notifica darà seguito alla sospensione della certificazione. L'autorizzazione all'uso dei marchi cessa immediatamente, oltre che alla scadenza della validità della Certificazione, in caso di sospensione e revoca del certificato.

All'atto della certificazione di conformità le presenti condizioni si intendono accettate dall'Organizzazione cliente. Il Consiglio di Amministrazione di IAS potrà intraprendere tutte le azioni necessarie, comprese le azioni legali di tutela, in caso di uso improprio, vale a dire non conforme a quanto indicato nei punti precedenti, dei Certificati e dei marchi, o nel caso di loro uso illecito.

L'Organizzazione può fare riferimento alla certificazione di servizio ottenuta in modo che sia evidente che, detta certificazione, riguarda il sistema di gestione, i siti coperti dal sistema, i servizi (nell'ambito di quanto previsto dalle norme di certificazione applicate) e non i prodotti.

4.5 Marchio di certificazione – Competenze delle persone

Congiuntamente al rilascio del Certificato, IAS concede il diritto di utilizzo del proprio marchio di certificazione alle seguenti condizioni:

- il colore del marchio può essere esclusivamente quello previsto nell'Allegato specifico per il servizio certificato (Es. UNI 11339, ecc) e deve riportare il N° del Certificato come mostrato di seguito in allegato;
- il marchio può essere riprodotto in ogni dimensione purché siano mantenute inalterate le proporzioni, ne venga assicurata la perfetta leggibilità e includa la norma o altra disposizione regolamentare oggetto di conformità;
- il marchio deve essere sempre utilizzato congiuntamente al nome del Cliente e non deve indurre a pensare che altre certificazioni delle competenze, non rientranti tra quelli menzionate sul certificato stesso, rientrino nel campo di applicazione della certificazione;
- in nessun caso l'utilizzo del marchio deve essere motivo di errate interpretazioni; in particolare il marchio non deve poter essere confuso con un marchio di certificazione di competenza delle persone, e pertanto non deve essere posto su certificati e rapporti di analisi emessi da enti (laboratori, centri di prova) il cui prodotto è il rapporto di prova / analisi;
- il marchio IAS può essere apposto su materiale pubblicitario, pubblicazioni, carta intestata, strutture e veicoli aziendali; eventuali modalità di utilizzo non contemplate precedentemente devono essere concordate in forma scritta con IAS.

Eventuali deroghe alle clausole in precedenza, dovranno essere sempre concordate per iscritto da IAS Register AG.

Il corretto utilizzo dei marchi sarà sempre oggetto di controllo durante la conduzione delle visite di certificazione e/o, se previsto, di quelle periodiche di mantenimento; qualora si riscontri un uso improprio, e questo non venisse prontamente corretto dalla Persona Certificata, IAS previa notifica darà seguito alla sospensione della certificazione. L'autorizzazione all'uso dei marchi cessa immediatamente, oltre che alla scadenza della validità della Certificazione, in caso di sospensione e revoca del certificato.

All'atto della certificazione di conformità le presenti condizioni si intendono accettate dalla Persona Certificata. Il Consiglio di Amministrazione di IAS potrà intraprendere tutte le azioni necessarie, comprese le azioni legali di tutela, in caso di uso improprio, vale a dire non conforme a quanto indicato nei punti precedenti, dei Certificati e dei marchi, o nel caso di loro uso illecito.

La persona può fare riferimento alla certificazione di competenza ottenuta in modo che sia evidente che detta certificazione riguarda la competenza della Persona Certificata.

Specificatamente per le persone con competenza certificata EGE – 11339, possono promuovere la propria qualifica dotandosi anche del Marchio ACCREDIA, nel rispetto del RG-09 "Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA", revisione vigente.

4.6 Marchio ICN

L'Organizzazione cliente, oltre a pubblicizzare (nei modi da essa ritenuti più opportuni) l'ottenimento della/e Certificazione/i con IAS e l'uso dei relativi Marchi, ha facoltà di utilizzare anche il Marchio di ICN, registrato dai Soci fondatori.

L'utilizzo del Marchio ICN è definito in rispetto del Regolamento di funzionamento ed uso marchio ICN, revisione vigente (www.icn-network.net/documenti/regolamento-funzionamento-uso-marchio), e comunque subordinato alle seguenti condizioni:

- il colore del Logo ICN deve rispettare il pantone originale o può essere bianco/nero, e deve riportare il N° di Registrazione ICN come mostrato di seguito in allegato;
- il Logo ICN può essere riprodotto in ogni dimensione purché siano mantenute inalterate le proporzioni, ne venga assicurata la perfetta leggibilità e includa la norma oggetto di conformità;
- il Logo ICN deve essere sempre utilizzato congiuntamente al nome del Cliente, e non deve indurre a pensare che altre certificazioni e/o altri siti di produzione e/o unità produttive, non rientranti tra quella/e menzionata/e sul certificato stesso, rientrino nel campo di applicazione della certificazione;
- in nessun caso l'utilizzo del Logo deve essere motivo di errate interpretazioni; in particolare il Logo ICN non deve poter essere confuso con un marchio di certificazione di prodotto, e pertanto non deve essere apposto su prodotti né su loro imballi primari (imballi in diretto contatto con il prodotto), non deve, inoltre, essere posto su certificati e rapporti di analisi emessi da enti (laboratori, centri di prova) il cui prodotto è il rapporto di prova / analisi / taratura / ispezione;
- il Logo ICN può essere apposto su materiale pubblicitario, pubblicazioni, carta intestata, strutture e veicoli aziendali; eventuali modalità di utilizzo non contemplate precedentemente devono essere concordate in forma scritta con IAS o ICN (segreteria@icn-network.net).

Eventuali deroghe alle clausole in precedenza, dovranno essere sempre concordate per iscritto da INC o da IAS.

Il corretto utilizzo dei Loghi sarà sempre oggetto di controllo durante la conduzione delle visite periodiche di mantenimento; qualora si riscontri un uso improprio, e questo non venisse prontamente corretto dall'Organizzazione certificata IAS, previa notifica darà seguito alla sospensione della certificazione. L'autorizzazione all'uso dei Loghi ICN cessa immediatamente, oltre che alla scadenza della validità della Certificazione con IAS, in caso di sospensione o Revoca della certificazione stessa.

All'atto della certificazione di conformità le presenti condizioni si intendono accettate dall'Organizzazione cliente. Il Consiglio di Amministrazione di IAS potrà intraprendere tutte le azioni necessarie, comprese le azioni legali di tutela, in caso di uso improprio, vale a dire non conforme a quanto indicato nei punti precedenti, dei Certificati e dei Loghi, o nel caso di loro uso illecito.

4.7 Gestione di più loghi contemporaneamente

Per le certificazioni combinate o integrate, l'utilizzo annesso dei loghi per il singolo schema deve rispettare quanto previsto al paragrafo 3 e 4 del presente regolamento; per le certificazioni congiunte l'utilizzo dei loghi deve rispettare i regolamenti dei singoli Organismi di Certificazione.

5. COMBINAZIONE LOGO/ MARCHIO AZIENDALE

Su espressa richiesta e fatto salvo la verifica della fattibilità tecnica/tipografica, in caso di positiva conclusione del procedimento di certificazione, IAS consente la possibilità di riportare nella composizione del Documento di Conformità (Certificato) anche il logo aziendale identificativo dell'Organizzazione Cliente.

Premesso la sensibilità anche qualora in condizioni di marchi registrati, ovvero secondo quanto stabilito dalla Legge federale 232.11, sulla protezione dei marchi e delle indicazioni di provenienza, per il rispetto della fattispecie si intende che la trasmissione da parte dell'Organizzazione Cliente del logo/marchio aziendale mediante e-mail è l'autorizzazione al suo utilizzo per il solo fine previsto (riproduzione nella composizione del Documento di Conformità). In qual caso se ne richiede l'invio di file ad alta definizione all'indirizzo mail staff@ias-register.com.

IAS assicura il trattamento e la conservazione del logo aziendale identificativo dell'Organizzazione Cliente nel rispetto delle procedure interne applicabili per il solo fine di riportarlo nella composizione del Documento di Conformità (Certificato). IAS non affida all'esterno la realizzazione del Certificato di conformità.

6. ALLEGATO TABELLA MARCHI (LOGHI) IAS REGISTER AG

Vedasi ALLEGATO Regolamento Uso Certificati – Marchi di Conformità.

RG-09 "Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA", revisione vigente

7. ALLEGATO TABELLA MARCHI (LOGHI) INTERNATIONAL COMPLIANCE NETWORK

Vedasi ALLEGATO Regolamento Uso Certificati – Marchi di Conformità.

Regolamento di funzionamento ed uso marchio ICN (www.icn-network.net/documenti/regolamento-funzionamento-uso-marchio)